

Sirmax cresce nelle plastiche bio

SOSTENIBILITÀ

La multinazionale padovana acquisisce la veneziana Microtec

Barbara Ganz

PADOVA

Sirmax Group, multinazionale padovana con quartier generale a Cittadella, attiva nel settore produzione di granulati plastici ad alto valore aggiunto utilizzati nel settore automotive, elettrodomestico, casalingo, elettrico, elettronico, costruzioni, arredamento e nella distribuzione di materie plastiche - investe con decisione nell'economia circolare, guardando sia all'esigenza di andare verso la rigenerazione e il riutilizzo del materiale da post consumo, sia a nuovi business nei materiali bio.

Ieri è stata annunciata l'acquisizione della Microtec di Mellaredo di Pianiga (Venezia), 19 milioni di ricavi e 20 dipendenti: un tassello fondamentale nel progetto di crescita e sostenibilità di Sirmax, che prevede il raddoppio del fatturato nel pros-

simi cinque anni.

La realtà veneziana è stata scelta perché in linea con le caratteristiche del gruppo: in particolare, per le attività di ricerca e sviluppo sui materiali e per il know-how. Un'operazione da 20 milioni, autofinanziata, che prevede il raddoppio della capacità produttiva in uno stabilimento adiacente e nuovi laboratori da ultimare entro gennaio prossimo.

Con questa mossa l'azienda entra nel mercato dei biopolimeri destinati agli imballaggi alimentari, anche alla luce dei cambiamenti normativi che vedono la progressiva messa al bando della plastica per piatti, stoviglie e bicchieri. Intanto prosegue la strategia di internazionalizzazione: proprio in questi giorni sono terminate le procedure di acquisto di un lotto di terreno di 14 ettari e di appalto per la costruzione di un nuovo fabbricato che raddoppleranno la presenza di Sirmax in Nord America a soli quattro anni dal primo investimento. Il nuovo sito produttivo prenderà il nome di SER North America e sarà di fatto il gemello dell'italiana Ser Srl, società di Salsomaggiore Terme (Parma) acquisita da Sirmax a gennaio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INVESTIMENTO DA 20 MILIONI

Business delle bioplastiche Sirmax acquisisce Microtec

PIANIGA. Le nuove frontiere della plastica, in chiave ecosostenibile, come bussola per aumentare fatturato e presenza sul mercato mondiale. È l'ultima scommessa della Sirmax spa, l'azienda di Cittadella produttrice di materie plastiche, fondata e guidata da Massimo Pavin, ex presidente di Confindustria Padova, che entra nel mercato dei biopolimeri. Il gruppo Sirmax ha infatti rilevato la maggioranza delle quote della Microtec di Mellaredo di Pianiga, azienda fondata da Diego Lombardo che in pochi anni ha raggiunto i 19 milioni di ricavi e 20 dipendenti. Dopo l'acquisizione lo scorso gennaio dell'emiliana Ser, specializzata nel trattamento e rigenerazione delle materie plastiche (di origine fossile) provenienti da post-consumo, la società di Pavin ha deciso di continuare su questa rotta investendo sui biopolimeri destinati agli imballaggi alimentari.

Il gruppo ha rilevato il 70% delle quote di Microtec, specializzata nella produzione di bio-compound derivante da biomasse di origine vegetale (canna da zucchero, mais, cellulosa) con cui oggi vengono realizzati manufatti e accessori plastici per diversi segmenti merceologici. Attualmente l'azienda veneziana lavora 8.000 tonnellate di prodotto all'anno su un'area di 5.



Lo stabilimento della Sometec che sarà ampliato

000 metri quadri. L'investimento di Sirmax è di circa 20 milioni di euro e prevede anche l'aumento della capacità produttiva (da 8 a 16 mila tonnellate in 3 anni, raddoppiando le linee di estrusione) e l'ampliamento dello stabilimento a 17.000 metri quadri entro aprile 2020.

Diego Lombardo continuerà a svolgere il ruolo di amministratore delegato, garantendo così continuità operativa. Contestualmente saranno assunti una ventina di nuovi dipendenti. Quello di Mellaredo diventa così il tredicesimo stabilimento del gruppo Sirmax. L'acquisizione di Microtec rientra nel piano di sviluppo 2019-2021, che prevede investimenti per 80 milioni di euro e punta al raddoppio del

fatturato in cinque anni. Nel 2018 il gruppo padovano ha consolidato un volume di affari di 300 milioni di euro (+15% rispetto al 2017), impiegando 620 addetti nel mondo. L'esercizio 2019, con il contributo di Microtec, lo proietta verso un volume d'affari di 385 milioni di euro e 650 dipendenti. «La sinergia tra le competenze di Sirmax e il know-how di Microtec», spiega Massimo Pavin, «ci permetterà di sviluppare i materiali bio in settori applicativi tradizionali come quello dell'automotive e dell'elettrodomestico. Ma anche di poter ampliare la gamma di applicazioni con i prodotti "usa e getta" destinati alla grande distribuzione». —

Simone Varroto



Sulla rotta dell'economia circolare

Sirmax acquisisce Microtec ed entra nel settore delle bioplastiche

[Materiali](#) - giovedì, 5 settembre 2019



Gruppo industriale con sede a Cittadella (Padova), Sirmax, prosegue nella crescita per linee esterne e apre a nuovi business, in linea con gli investimenti nell'economia circolare e sostenibile. Dopo l'acquisizione lo scorso gennaio dell'emiliana SER, specializzata nel trattamento e rigenerazione delle materie plastiche post consumo, Sirmax investe sui biopolimeri. L'azienda ha rilevato il 70% delle quote di Microtec, società con sede a Mellaredo di Pianiga (Venezia), produttrice di biocompound derivanti da biomasse di origine vegetale, con cui oggi vengono realizzati manufatti e accessori plastici per diversi segmenti merceologici.

Microtec, con un organico di 20 dipendenti, registra un fatturato annuo di 19 milioni di euro e lavora 8000 tonnellate di prodotto all'anno su un'area di 5000 metri quadri. L'attuale CEO Diego Lombardo, titolare dell'azienda, continuerà a svolgere il ruolo di amministratore delegato, garantendo così continuità operativa.

L'investimento totale di Sirmax Group è di circa 20 milioni di euro e prevede, oltre all'acquisizione, anche l'aumento della capacità produttiva da 8000 a 16 mila tonnellate in tre anni grazie al raddoppio delle linee di estrusione e l'ampliamento dello stabilimento da 5000 a 17 mila metri quadri totali.

La realtà veneziana è stata scelta da Sirmax perché in linea con le caratteristiche del gruppo: in particolare, per le attività di ricerca e sviluppo sui materiali biodurevoli e biocompostabili e per il know-how innovativo ma già consolidato.

“La sinergia tra le competenze di Sirmax e il know-how di Microtec ci permetterà di poter sviluppare i materiali biobased in settori applicativi tradizionali come quello dell'automobile e dell'elettrodomestico. Ma anche di poter ampliare la gamma di applicazioni con i prodotti “usa e getta” destinati alla GDO, soprattutto in vista delle stringenti normative dettate dall'Unione Europea a partire dal 2021. L'obiettivo è quello di rispondere alle nuove esigenze del mercato individuando soluzioni innovative nell'ottica dell'economia circolare”, ha spiegato il presidente e CEO di Sirmax Group, Massimo Pavin.

“Siamo soddisfatti del percorso che ci ha portato a far parte di Sirmax Group. In Sirmax vediamo un partner con cui poter continuare a crescere e grazie al quale applicare le nostre competenze in segmenti di mercato che richiedono una maggiore complessità tecnologica”, ha dichiarato l'amministratore delegato di Microtec, Diego Lombardo.

La scommessa di Sirmax sulla sostenibilità, di cui l'acquisizione di Microtec rappresenta il secondo tassello, è già iniziata con l'ingresso di SER (Società Europea di Rigenerazione) nel gruppo padovano lo scorso gennaio e con l'avvio della costruzione del nuovo stabilimento della filiale americana SER North America in Indiana (Stati Uniti). SER ha permesso a Sirmax Group di avviare progetti con primari produttori dell'industria automobilistica e degli elettrodomestici, che utilizzano “materie prime circolari” per la realizzazione di componenti strutturali. Materie prime circolari in grado di garantire caratteristiche tecniche allineate agli standard di settore grazie alla tecnologia di cui Sirmax dispone e alla capacità di formulare compound tecnici.

L'acquisizione di Microtec rientra nel piano di sviluppo triennale 2019-2021, che prevede investimenti per 80 milioni di euro e punta al raddoppio del fatturato in cinque anni. Nel 2018 il gruppo Sirmax ha consolidato un volume di affari di 300 milioni di euro (+15% rispetto al 2017), impiegando 620 addetti nel mondo. L'esercizio 2019, anche con il contributo di Microtec, proietta il gruppo verso un volume d'affari attorno ai 385 milioni di euro e a 650 dipendenti.

Sul fronte del rafforzamento della propria gamma prodotti, Sirmax Group sta per ultimare la nuova divisione operativa degli elastomeri termoplastici a marchio Xelter, che troverà posto nel secondo impianto polacco in ultimazione a Kutno. L'investimento complessivo è di 25



ECONOMIA [MERCATO]

Nuovo investimento per la multinazionale padovana, che entra nel mercato dei biopolimeri destinati agli imballaggi alimentari. Microtec, 19 milioni di ricavi e 20 dipendenti, costituisce un tassello fondamentale nel progetto di crescita e sostenibilità di Sirmax, la quale prevede il raddoppio del fatturato nei prossimi cinque anni.

Sirmax debutta nelle bioplastiche



Sirmax, gruppo industriale con headquarter a Cittadella (Padova), prosegue nella crescita per linee esterne e apre a nuovi business, in linea con gli investimenti nell'economia circolare e sostenibile. Dopo l'acquisizione lo scorso gennaio dell'emiliana SER, specializzata nel trattamento e rigenerazione delle materie plastiche provenienti da post-consumo, Sirmax investe sui biopolimeri. L'azienda ha rilevato la maggioranza (70%) delle quote di Microtec, società con sede a Mellaredo di Pianiga (Venezia), produttrice di bio-compound, derivante da biomasse di origine vegetale, con il quale oggi vengono realizzati manufatti e accessori plastici per diversi segmenti merceologici.

Microtec registra un fatturato annuo di 19 milioni di euro e ha 20 dipendenti. Lavora 8.000 tonnellate di prodotto all'anno su un'area di 5.000 metri quadri. L'attuale CEO Diego Lombardo, titolare dell'azienda, continuerà a svolgere il ruolo di amministratore delegato, garantendo così continuità operativa.

L'investimento totale di Sirmax Group è di circa 20 milioni di euro e prevede, oltre all'acquisizione, anche l'aumento della capacità produttiva – da 8.000 a 16.000 tonnellate in 3 anni grazie al raddoppio delle linee di estrusione – e l'ampliamento dello stabilimento da 5.000 a 17.000 metri quadri totali.

La realtà veneziana è stata scelta da Sirmax perché in linea con le caratteristiche del gruppo: in particolare, per le attività di ricerca e sviluppo sui materiali bio-durevoli e bio-compostabili e per il know-how innovativo ma già consolidato.

"La sinergia tra le competenze di Sirmax e il know-how di Microtec – spiega il presidente e CEO di Sirmax Group



Massimo Pavin - ci permetterà di poter sviluppare i materiali bio-based in settori applicativi tradizionali come quello dell'automotive e dell'elettrodomestico. Ma anche di poter ampliare la gamma di applicazioni con i prodotti "usa e getta" destinati alla GDO, soprattutto in vista delle stringenti normative dettate dall'Unione Europea a partire dal 2021. L'obiettivo è quello di rispondere alle nuove esigenze del mercato individuando soluzioni innovative nell'ottica dell'economia circolare".

La mission della sostenibilità

Nel solco della sostenibilità e della tutela del pianeta, infatti, Sirmax si pone come mission quella di contribuire a risolvere il problema dell'inquinamento da dispersione di rifiuti plastici, il cui costo ambientale si aggira attorno ai 40 miliardi di dollari annui (dati World Economic Forum). La direzione intrapresa è quella del recupero e del riciclo di materiali plastici e della realizzazione di materiali utilizzabili nella produzione di oggetti monouso compostabili, come ad esempio sacchetti, piatti, bicchieri e posate. Tra il 2012 e il 2017 i volumi di bioplastiche compostabili trasformate in Italia sono aumentati dell'86%, ed è prevista una ulteriore crescita dei volumi prodotti in Europa: in questo trend virtuoso Sirmax sta investendo responsabilmente.

“L'INVESTIMENTO DI SIRMAX GROUP PREVEDE ANCHE L'AUMENTO DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA”

“L'eccellenza di Microtec ci farà raggiungere questo obiettivo - continua il presidente - che diventerà strategico nel prossimo futuro e si concretizzerà su scala mondiale per rispondere alle esigenze dei nostri clienti globali. Sta crescendo, infatti, la domanda di manufatti realizzati in tutto o in parte con materiali provenienti da fonti rinnovabili che comportino una riduzione sostanziale dell'impatto ambientale. Sirmax è pronta alla sfida”.

“Siamo soddisfatti del percorso che ci ha portato a far parte di Sirmax Group - dichiara l'amministratore delegato di Microtec Diego Lombardo -. In Sirmax vediamo un partner con cui poter continuare a crescere e grazie al quale applicare le nostre competenze in segmenti di mercato che richiedono una maggiore complessità tecnologica”.

La scommessa di Sirmax sulla sostenibilità, di cui l'acquisizione di Microtec rappresenta il secondo tassello, è già iniziata con l'ingresso di SER (Società Europea di Rigenerazione) nel gruppo padovano lo scorso gennaio e con l'avvio della costruzione del nuovo stabilimento della filiale americana SER North America nello stato dell'Indiana (USA).

SER, eccellenza nel mercato della rigenerazione di materie plastiche derivanti da post consumo, ha permesso a Sirmax Group di avviare progetti con primari produttori del mondo automotive ed elettrodomestico per l'utilizzo, di materie prime circolari, ad alto valore aggiunto, per la realizzazione di componenti strutturali. Queste materie prime circolari possono garantire caratteristiche tecniche allineate agli standard di settore grazie alla tecnologia di cui Sirmax dispone e alla capacità di formulare compound tecnici. ■

Da sinistra verso destra: Diego Lombardo, amministratore delegato di Microtec (a sinistra), con Massimo Pavin, presidente e CEO di Sirmax Group

Lo stabilimento Microtec a Mellaredo di Pianiga (VE) con l'area di ampliamento

Il quartier generale Sirmax a Cittadella (PD)

ECONOMY AND BUSINESS



Sirmax

by Laura Guarnieri

Investing in recycling and biopolymers

In addition to the acquisition of a 70% stake in Microtec, a biocompound producer, Sirmax has also invested in a second plant in Poland, and in plants in India and the USA

In the context of a 2019-2021 strategic plan centred on geographical and portfolio diversification, the Italian group Sirmax is certainly going all out to pursue a circular economy approach. This is what emerges from its recent investments in new production capacity and takeover operations that challenge the currently difficult macroeconomic situation and the crisis of key sectors such as the automotive industry.

SIRMAX BETS ON BIOPLASTICS

After entering the world of post-consumer plastic recycling through the takeover of SER – Società Europea di Rigenerazione in Salsomaggiore Terme (Parma, Italy) in January 2019, and then going on to build a new recycling plant in the United States, Sirmax has now decided to branch out further and enter the biopolymer sector through the acquisition of a 70% stake in Microtec (Mellaredo di Pianiga, Venezia, Italy). Founded in 2012 by Diego Lombardo (who, it has been confirmed, will stay on at the helm of the company), Microtec's initial purpose was to formulate masterbatches and bio-based and compostable compounds for bags and flexible packagings; three years later it began producing granulate and gaining expertise in the formulation of compounds based on starch biopolymers, copolyesters (PBAT) and, more recently, polylactic acid (PLA) as well. It currently has a workforce of 20 and a turnover of 19 million euros, generated by processing 8,000 tons of product per year in a 5,000 m2 site.

A 20 MILLION EURO INVESTMENT

This project will see Sirmax investing 20 million euros, which will cover both the purchase of its majority stake (the other 30% will continue to be held by the company's founder Diego Lombardo), as well as the planned expansion of the plant's production capacity. This will entail the construction of a new building adjacent to the existing one. As a result of this operation, which includes the installation of two new Coperion lines, which will join the existing four, the company's production capacity is set to double from the start of next year: output will increase from the current 8,000 tons to 16,000 tons per year, while the site's surface area will increase from 5,000 to 17,000 square metres over the coming three years. But, in actual fact, the new plant is designed to accommodate up to ten compounding lines, with a production potential of 40,000 tons per year, adjustable according to the demand for biopolymers.

DISPOSABLES AND NEW APPLICATIONS

Through its stake in Microtec, the Sirmax Group, one of the leading independent compounders, will ensure the resources necessary to develop, in terms of both capital and synergies with regard to raw material purchasing and commercial coverage. The Microtec range traditionally consists of bioplastics for flexible applications, and

the aim is to expand this by adding the bio-based and biodegradable compounds for semi-durable and durable applications that constitute the core business of the Italian group, a longstanding supplier of the automotive and household appliances sector, but also present in other areas: consumer goods, ranging from sports articles to eyewear. «The synergy between the expertise of Sirmax and the know-how of Microtec will allow us to develop bio-based materials for traditional application areas, such as the automotive and household appliance sectors» commented President and CEO of Sirmax, Massimo Pavin during his presentation of the operation. He went on to remark that the group would thus be able to add disposable products for large retailers to its range of applications, an important move in view of the stringent EU regulations that will be in force from 2021. «The aim is to respond to new market needs by identifying innovative solutions that support the circular economy» he said.

INVESTMENTS IN THE USA AND INDIA

The acquisition of the stake in Microtec is part of a Sirmax three-year investment plan worth 80 million euros plus other contribu-

Sirmax grows in the USA

Along with the compound plant started up in 2015 in Anderson (Indiana, USA), the Sirmax decided to build a plastics recycling plant. This new investment will be operated by its subsidiary SER North America, the American branch of SER – Società Europea di Rigenerazione, an Italian company taken over by the Group in early 2019. Unveiled just upon the acquisition of SER, the building of the new plant will involve – according to Thomas Broderick, mayor of Anderson – an investment of more than 17.6 million dollars and, to this end, Sirmax is going to buy a 14-hectare lot of land next to the existing facilities. The municipality of Anderson will support the project by providing the necessary infrastructures, among which a railway line, for a total amount of 650,000 dollars. At full capacity, which should be reached by the end of 2022, the new recycling plant will employ 38 people. Today, the facility has a production capacity of 20,000 tons/year of polypropylene compounds. «We are excited to respond to the ever more pressing need for reducing the impact of plastic waste in the environment and give plastics a second life, by working together with our customers worldwide on the development of environmentally sustainable materials and applications», says Lorenzo Ferro, Country Manager USA for the Sirmax Group.

tions and government aids. The sum will be equally distributed between two plant expansion projects – in Mellaredo (Venice) and the SER site in Salsomaggiore Terme (which will see its recycling capacity increasing from 18,000 to 40,000 tons per year over the next three years) – the construction of a second compounding plant in Kutno (Poland), and the creation of a new facility for recycling polypropylene from post-consumer waste (14,000 tons per year) which will be located in North America, and run by the newly established subsidiary SER North America (see box).

The second Polish plant, currently being completed, will also be used for the formulation of TPEs – launched last year in Fakuma, these will be marketed under the Xelter® brand – and new long fibre-reinforced polypropylene composites for metal replacement applications (Isoglass® LFR), due to be previewed at the K2019 fair in Düsseldorf.

The Group also has plans for India, where it already has a joint venture with Autotech. Following the expansion of the Valsad (Mumbai) plant, this year will see the start of a debottlenecking project at the Palwal (Delhi) site, the aim being to increase the

group's production capacity of compounds in India from 20,000 to 40,000 tons per year. These investments should see the turnover of the Italian group increasing from the 300 million euros recorded in the financial year 2018 (+15% on 2017) to 385 million this year, in pursuit of a mid-term target turnover of around 600 million euros by 2024. The workforce in Sirmax's Italian plants is also on the increase: 30 people have been taken on in the past two years, largely new graduates.

A global group

Headquartered in Cittadella (Padova, Italy), Sirmax is the European – and a world major – leading independent manufacturer of polypropylene compounds for all application sectors (automotive, household appliances, power tools, household goods, electrical, electronic, construction and furniture industries) and a distributor of plastic materials. Established in the 1960s, today the group has five production facilities in Italy – Cittadella and Tombolo (Padova), Isola Vicentina (Vicenza), San Vito al Tagliamento (Pordenone), Salsomaggiore Terme (Parma) –, two in Poland (2006-2019), one in Brazil (2012), one in USA (2015), two in India (2017), as well as a sales office in Milan and technical sales branches in France, Spain and Germany. Its customers include leading brands such as Whirlpool, Bosch-Siemens, Electrolux, Kaercher, Philips, De Longhi, Honeywell, ABB, Technogym, FCA, Volkswagen Group, Daimler, PSA (Peugeot Citroen Group). The group's growth strategy is based on constant research and development activity, in collaboration with the academic world, primarily with the University of Padua where a scholarship for PhDs in Industrial Engineering has been activated (Material Engineering), as well as with the Fraunhofer Institute for Material Flow and Logistics (IML) in Dortmund (Germany) with the "Trace" project (Tracking, Flushing and Efficiency). In September 2018 the Palazzina della Tecnologia (Technology Centre) was inaugurated at the company's headquarters in Cittadella. It hosts technical and administrative facilities totally dedicated to research and development, and is designed and organized as a showroom where the world of Sirmax is shown live.



“The synergy between Sirmax and Microtec will allow us to develop bio-based materials for traditional application areas, such as the automotive and household appliance sectors” Massimo Pavin



The Technology Centre in Cittadella (Padova) hosts technical and administrative facilities totally dedicated to research and development, designed and organized as a showroom where the world of Sirmax is shown live



The Sirmax polypropylene compound plant in Poland has a capacity of over 80,000 tons/year

Kunststoffe

international.com

You are here: [News](#) - [Overview](#) - Sirmax Buys Bioplastics Manufacturer

09-10-2019

Sirmax Buys Bioplastics Manufacturer

Acquisition Is Part of Aggressive Growth Strategy

Sirmax, Padua, Italy, takes over the Italian company Microtec. With this acquisition, the plastics manufacturer intends to further expand its range of bioplastics. Sirmax will invest a total of EUR 20 million in the business. This includes both the acquisition sum and investments in a significant expansion of production capacities. The compounder did not disclose the purchase price.



Sirmax CEO Massimo Pavin (right) and Diego Lombardo, CEO of Microtec, will cooperate on bioplastics (© Sirmax)

1 | 3

Microtec, a Venetian company, has an annual turnover of EUR 19 million and 20 employees. It produces about 8000 t of bioplastics annually. Within three years, the volume is now to double to 16,000 t/a, thanks to further extrusion lines.

Double Turnover in Just Five Years

It is the company's second takeover in this year. In January Sirmax acquired the Italian plastics recycling company Società Europea di Rigenerazione (SER). Both acquisitions are part of the company's aggressive growth plan. The plan envisages doubling sales from EUR 300 million to EUR 600 million by 2023. Investments of EUR 80 million are planned for this purpose.

COMPANY PROFILE

Sirmax S.p.A.

Via dell' Artigianato, 42
IT 35013 CITTADELLA (PD)

Sie sind hier: [News](#) - [Übersicht](#) - Sirmax kauft Biokunststoffhersteller

09.09.2019

Sirmax kauft Biokunststoffhersteller

Akquisition ist Teil eines aggressiven Wachstumskurses

Mit dem Kauf von Microtec übernimmt Sirmax bereits das zweite Unternehmen in diesem Jahr. Der Compoundeur setzt damit seine Investitionsstrategie fort. Besonders bei nachhaltigen Kunststoffen möchte das Unternehmen deutlich wachsen.

Der Compoundeur Sirmax (Padua/Italien) übernimmt das italienische Unternehmen Microtec. Der Kunststoffhersteller möchte mit der Akquisition sein Angebot an Biokunststoffen weiter ausbauen. Sirmax wird insgesamt 20 Millionen in das Geschäft investieren. Das beinhaltet sowohl die Übernahmesumme als auch Investitionen in eine deutliche Erweiterung der Produktionskapazitäten. Zur Höhe des Kaufpreises machte der Compoundeur keine Angaben.



Sirmax-CEO Massimo Pavin (rechts im Bild) und Diego Lombardo, Geschäftsführer von Microtec, arbeiten künftig gemeinsam an Biokunststoffen (© Sirmax) Der bisherige Geschäftsführer Z

1 | 3

Das aus Venetien stammende Unternehmen Microtec erwirtschaftet einen Jahresumsatz von 19 Mio. € und beschäftigt 20 Mitarbeiter. Es produziert jährlich etwa 8000 t Biokunststoffe. Innerhalb von drei Jahren soll sich die Menge nun durch weitere Extrusionslinien auf 16.000 t/a verdoppeln.

In nur fünf Jahren den Umsatz verdoppeln

Bei der Übernahme handelt es sich bereits um die zweite in diesem Jahr. Erst im Januar hatte Sirmax den italienischen Kunststoffrecycler Società Europea di Rigenerazione (SER) erworben. Beide Akquisitionen sind Teil eines aggressiven Wachstumsplans des Unternehmens. Dieser sieht bis 2023 eine Verdoppelung des Umsatzes von 300 auf 600 Mio. € vor.

12/9/2019

Sirmax kauft Biokunststoffhersteller | Kunststoffe.de

Mit beiden Zukäufen möchte sich Sirmax außerdem stärker bei nachhaltigen Kunststoffen etablieren. In diesem Bereich erwartet das Unternehmen zukünftig deutliches Wachstumspotenzial. „Die Synergie zwischen den Fähigkeiten von Sirmax und dem Know-how von Microtec ermöglicht es uns, biobasierte Materialien für traditionelle Anwendungsbereiche wie Automobile und Haushaltsgeräte zu entwickeln. Auch das Anwendungsspektrum mit Einwegprodukten für den Einzelhandel kann so erweitert werden. Tatsächlich wächst die Nachfrage nach ganz oder teilweise aus nachhaltigen Materialien hergestellten Produkten, um die Umweltbelastung erheblich zu verringern“, erklärte dazu Massimo Pavin, CEO von Sirmax. (fs)

09/09/2019

ucima

Read the news

09/09/2019

packmedia

Read the news

05/09/2019

Il Gazzettino

Read the news